

Codice A1811B

D.D. 20 dicembre 2022, n. 4036

Art. 14, c. 2 della L. n. 241/90 e s.m.i. Rilascio allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rivarolo Canavese (TO) del parere di competenza, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/1980, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del medesimo D.P.R., per opere di ristrutturazione e ampliamento di edificio ad uso commerciale esistente, ubicato all'interno della fascia di rispetto della...



ATTO DD 4036/A1811B/2022

DEL 20/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Art. 14, c. 2 della L. n. 241/90 e s.m.i. Rilascio allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rivarolo Canavese (TO) del parere di competenza, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/1980, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del medesimo D.P.R., per opere di ristrutturazione e ampliamento di edificio ad uso commerciale esistente, ubicato all'interno della fascia di rispetto della ferrovia del Canavese.

Premesso che,

il Sig. Rolando Ettore, legale rappresentante della Società denominata Immobiliare Gran Paradiso srl con sede a Bosconero (TO), Via Cristoforo Colombo n. 2, ha presentato in data 5/8/2022 al Comune di Rivarolo Canavese (TO), Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito denominato SUAP di Rivarolo), domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione per opere di ristrutturazione edilizia, cambio di destinazione d'uso (da ex officina a commerciale), demolizione di piccoli fabbricati accessori, ampliamento di edificio esistente con creazione complessiva di n. 3 medie strutture di vendita da eseguirsi sull'immobile di proprietà della Società suddetta, sito in comune di Rivarolo Canavese (TO), Corso Torino n. 186 e contraddistinto a catasto al foglio 18, n. 52, sub 5,52, sub. 106,869, sub. 1,869, sub. 2,869, sub. 3,869, all'interno della fascia di rispetto della linea ferroviaria del Canavese (Rivarolo-Pont), sul lato destro della linea stessa in corrispondenza della progressiva km 22+549 (indicata dal Gestore dell'infrastruttura – Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. di seguito denominato GTT).

Il SUAP di Rivarolo in data 8/8/2022, con nota prot. n. 14097, acquisita agli atti in data 9/8/2022, con prot. n. 34616/A18 ha convocato una Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. n. 241/90 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, L. 241/90, trasmettendo a questo Settore, la documentazione progettuale ricevuta, tra cui l'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del medesimo D.P.R., ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/1980, (allegati A, B, C del D.P.G.R. 28/12/2006 n. 16/R).

In data 12/8/2022, con nota prot. n. 35066/A18, ai sensi della Legge 241/1990 e della L.R. 14/2014, questo Settore a seguito di istruttoria preliminare sulla documentazione progettuale ha richiesto al SUAP di Rivarolo integrazioni progettuali, che hanno comportato la sospensione dei termini del procedimento fino alla data di ricevimento delle stesse, segnalando altresì che per le aree esterne a viabilità previste nella documentazione presentata era necessario l'espletamento della procedura autorizzatoria ex art. 58 del D.P.R. n. 753/80, da rilasciarsi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria.

In data 26/9/2022 il SUAP di Rivarolo, con nota prot. n. 16784, acquisita agli atti nella medesima data con prot. n. 40282/A18, ha inviato a questo Settore le integrazioni progettuali richieste necessarie per il prosieguo dell'istruttoria.

Come da dichiarazione (allegato B presentato dal richiedente ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a del D.P.G.R. 28/12/2006 n. 16/R) allegata all'istanza, le opere per le quali viene richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753/80 sono:

- sul fronte est dell'edificio la realizzazione di un porticato, al piano terra, con struttura di facile rimozione composta da pilastri metallici avvitati a piastre anch'esse metalliche annegate nella fondazione in c.a., con copertura in lamiera grecata, ad una distanza minima di 15,70m dalla ferrovia e ad una quota inferiore dal piano del ferro;
- l'adeguamento della scala antincendio esistente da piano -1 a marciapiede per l'accesso dei VV.FF.;
- demolizione di recinzione esistente e nuova realizzazione di cancello carraio a servizio di condominio privato;
- tamponamento in muratura delle vetrate fronte sud del fabbricato esistente;
- realizzazione al piano primo di pergola sul terrazzo esistente;

Contestualmente alla richiesta, la Proprietà, preso atto della preesistenza della linea ferroviaria, ha dichiarato di rinunciare a qualsiasi futura pretesa risarcitoria da parte del Gestore dell'infrastruttura o del proprietario per danni causati o temuti riconducibili alle funzioni che caratterizzano l'esercizio ferroviario e di essere consapevoli che l'intervento ricade nella fascia territoriale di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 459 del 18/11/1998, che regola i valori limite assoluti di immissione del rumore prodotto dalla infrastruttura stessa. Pertanto si sono impegnati a mettere in atto a propria cura e spese tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità previsti dal suddetto D.P.R.

Come da documentazione allegata all'istanza e integrazioni documentali pervenute successivamente, il progetto prevede altresì:

- una nuova viabilità privata a senso unico, con annesso nuovo parcheggio e area a verde pubblico, che sfocerà su Via Martiri della Libertà, la cui realizzazione è vincolata da specifico procedimento autorizzatorio disciplinato dall'art. 58 del D.P.R. n. 753/80, per il quale il proponente non ha presentato specifica richiesta di attivazione in Conferenza dei Servizi;
- un impianto di illuminazione a servizio del parcheggio, nonché la posa sul fabbricato di proiettori per l'illuminazione delle aree esterne la cui realizzazione è disciplinata dall'art. 39 del D.P.R. n. 753/80;

Come prescritto dall'art. 4 del D.P.G.R. del 28/12/2006 n. 16/R, questo Settore, in data 3/11/2022, con nota prot. n. 46682/A18 ha richiesto al GTT, soggetto ricompreso tra gli Enti convocati dal SUAP di Rivarolo, l'espressione del parere di competenza e il rilascio, ai sensi del D.M. 5 agosto 2016, del nulla osta tecnico in ordine alla sicurezza ferroviaria.

In data 7/12/2022 con nota prot. n. 31581, acquisita agli atti nella medesima data con prot. n. 52129/A18, il GTT ha inviato a questo Settore il proprio parere favorevole, comprensivo del nulla osta tecnico in ordine alla sicurezza ferroviaria espresso ai sensi del D.M. 5 agosto 2016, alla realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di porticato, al piano terra, sul fronte est dell'edificio ad una distanza minima di 15,70m da binario e ad una quota inferiore dal piano del ferro;
- adeguamento della scala antincendio esistente da piano -1 a marciapiede per l'accesso dei VV.FF.;
- demolizione di recinzione esistente e nuova realizzazione di cancello carraio a servizio di condominio privato;
- tamponamento in muratura delle vetrate fronte sud del fabbricato esistente;
- opere la cui realizzazione è disciplinata dall'art. 39 del D.P.R. n. 753/80 (impianti di illuminazione);
- opere la cui realizzazione è disciplinata dall'art. 58 del D.P.R. n. 753/80 (nuova viabilità).

Con la medesima nota il GTT ha rilasciato parere sfavorevole alla realizzazione al piano primo di pergolato sul terrazzo dell'appartamento esistente alla distanza minima di 12,48m dalla più vicina rotaia, ad una quota pressoché analoga a quella del ferro.

Considerato che,

in corrispondenza dell'immobile oggetto di richiesta di autorizzazione in deroga esiste, in fregio alla linea ferroviaria Canavesana, sul lato opposto rispetto all'area oggetto di intervento, una strada pubblica, denominata Via G. Matteotti, sempre accessibile per il libero transito e la manovra dei mezzi di soccorso e macchine operatrici;

con l'intervento oggetto di richiesta di autorizzazione in deroga verrà realizzata, tra l'area oggetto di intervento e la linea ferroviaria Canavesana, una nuova viabilità sempre accessibile per il libero transito e la manovra dei mezzi di soccorso e macchine operatrici;

sono stati ottenuti, fatta eccezione che per la realizzazione del pergolato anzidetto:

- il parere favorevole del GTT alla realizzazione delle opere, così come prescritto dall'art. 4 del D.P.G.R. del 28 dicembre 2006 n. 16/R e dall'art. 58 del D.P.R. 753/1980;
- il Nulla Osta tecnico in ordine alla sicurezza ferroviaria rilasciato dal Gestore dell'infrastruttura ai sensi del D.M. 5 agosto 2016;

a seguito di istruttoria sugli elaborati presentati a corredo della domanda, ottenuti gli assensi tecnici e pareri previsti dalla vigente normativa, verificato che per le seguenti opere sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/1980, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del medesimo D.P.R.:

- realizzazione di porticato, al piano terra, sul fronte est dell'edificio ad una distanza minima di 15,70m dal binario e ad una quota inferiore dal piano del ferro;
- adeguamento della scala antincendio esistente da piano -1 a marciapiede per l'accesso dei VV.FF.;
- demolizione di recinzione esistente e nuova realizzazione di cancello carraio a servizio di condominio privato;
- tamponamento in muratura delle vetrate fronte sud del fabbricato esistente;

per le seguenti opere è stato verificato che non sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/1980, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del medesimo D.P.R. (difformità dell'intervento rispetto all'art. 2, c. 5 del D.P.G.R. del 28 dicembre 2006 n. 16/R):

- realizzazione di pergolato sul terrazzo dell'appartamento esistente alla distanza minima di 12,48m

dalla più vicina rotaia, ad una quota pressoché analoga a quella del ferro.

Tutto ciò premesso e considerato,

viste le note del SUAP di Rivarolo:

- prot. n. 14097 in data 8/8/2022;
- prot. n. 16784 in data 21/9/2022;

viste le note di questo Settore:

- prot. n. 35066 in data 12/8/2022;
- prot. n. 46682 in data 3/11/2022;

vista la nota del GTT, prot. n. 31581 in data 7/12/2022;

in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/6/2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 753/80;
- D.P.R. n. 459/98;
- L.R. n. 31/2006;
- D.P.G.R. 28/12/2006 n. 16/R;
- D.M. 5 agosto 2016;
- L. n. 241/90;
- L.R. n. 14/2014;
- L.R. n. 23/2008, art. 17;

determina

1. di rilasciare, nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria indetta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rivarolo Canavese (TO) ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. n. 241/90, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/1980, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del medesimo D.P.R., al Sig. Rolando Ettore, legale rappresentante della Società denominata Immobiliare Gran Paradiso srl, proprietaria dell'immobile sito in Corso Torino n. 186, ubicato all'interno della fascia di rispetto della ferrovia del Canavese, per la realizzazione delle seguenti opere facenti parte del progetto presentato a sostegno dell'istanza in premessa illustrato e descritto:
 - porticato al piano terra sul fronte est dell'edificio, ad una distanza minima di 15,70m dalla ferrovia e ad una quota inferiore dal piano del ferro;
 - adeguamento della scala antincendio esistente da piano -1 a marciapiede per l'accesso dei VV.FF.;
 - demolizione di recinzione esistente e nuova realizzazione di cancello carraio a servizio di condominio privato;
 - tamponamento in muratura delle vetrate fronte sud del fabbricato esistente;

a condizione che:

- a. nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 36 del D.P.R. n. 753/80 sia realizzata, contestualmente all'intervento, una nuova recinzione al piede del rilevato ferroviario per tutta la lunghezza

- dell'area di intervento, ritenuta necessaria ai fini della sicurezza dell'esercizio, le cui caratteristiche dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 52 del medesimo D.P.R.;
- b. l'impianto di illuminazione a servizio della nuova viabilità e opere connesse e i corpi illuminanti sul fabbricato siano realizzati in conformità a quanto prescritto dall'art. 39 del D.P.R. n. 753/80.
2. Di non rilasciare, nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria indetta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rivarolo Canavese (TO) ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. n. 241/90, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del medesimo D.P.R., al Sig. Rolando Ettore, legale rappresentante della Società denominata Immobiliare Gran Paradiso srl, proprietaria dell'immobile sito in Corso Torino n. 186, ubicato all'interno della fascia di rispetto della ferrovia del Canavese, per la realizzazione delle seguenti opere facenti parte del progetto presentato a sostegno dell'istanza in premessa illustrato e descritto:
- realizzazione di pergolato sul terrazzo dell'appartamento esistente alla distanza minima di 12,48m dalla più vicina rotaia, ad una quota pressoché analoga a quella del ferro.
3. Di rilasciare, nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria indetta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rivarolo Canavese (TO) ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. n. 241/90, il nulla osta ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. n. 753/80, per la realizzazione di una nuova viabilità privata a senso unico e opere connesse che sfocerà su Via Martiri della Libertà.
4. Preventivamente all'avvio dei lavori dovrà essere sottoscritta tra il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria e la Proprietà apposito atto di convenzione che andrà a regolare il parallelismo di cui al punto 3, ai fini del perfezionamento dell'autorizzazione, da rilasciarsi dal medesimo Gestore, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/1980, dandone formale comunicazione al Settore scrivente.
5. Che a lavori ultimati dovrà essere effettuata una visita di constatazione per l'accertamento della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato, previa presentazione al GTT della dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità al progetto approvato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/1980 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

DL/MV

IL DIRIGENTE
(A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino

